

XVI legislatura

# **Esenzioni e riduzioni del prelievo obbligatorio. Una analisi preliminare.**

Ottobre 2009  
n. 19



servizio del bilancio  
del Senato

elementi di  
documentazione



## Servizio del Bilancio

**Direttore** dott. Clemente Forte

tel. 3461

## Segreteria

tel. 5790

## Uffici

### **Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi**

dott.ssa Chiara Goretti

tel. 4487

### **Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata**

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

### **Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa**

dott. Renato Loiero

tel. 2424

*Ha collaborato la dott.ssa Silvia Cerreti nell'ambito di  
uno stage di studio presso il Servizio Bilancio del  
Senato*

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>1. La problematica delle <i>tax expenditures</i> .....</b>	<b>1</b>
<b>2. Gli elementi conoscitivi forniti nella documentazione di bilancio .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Le esenzioni e riduzioni del prelievo obbligatorio nel bilancio 2010.....</b>	<b>4</b>

## PREMESSA

La legge n. 94 del 1997<sup>1</sup>, di modifica della legge n. 468 del 1978<sup>2</sup>, prevede che nella nota preliminare dello stato di previsione dell'entrata siano illustrati, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale, gli effetti connessi alle disposizioni normative introdotte nell'esercizio recanti esenzioni o riduzioni del prelievo obbligatorio, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Tale formulazione pare riferirsi, almeno in parte, alla problematica delle c.d. "spese fiscali" (*tax expenditures*; vedi *infra*); essa peraltro, soprattutto nell'applicazione concreta, pare non sovrapporsi completamente a tale nozione, ma risulta da un lato più ampia, dall'altro meno esaustiva rispetto ad una completa rappresentazione del fenomeno.

### **1. La problematica delle *tax expenditures***

L'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) definisce le *Tax Expenditures* come il trasferimento di

---

<sup>1</sup> "Modifiche alla L. 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato".

<sup>2</sup> Cfr. articolo 2, comma 4-*quater*. Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

risorse pubbliche attraverso la riduzione degli obblighi fiscali<sup>3</sup>; in particolare, usa il termine "sussidio" se tale trasferimento di risorse è direttamente collegato all'acquisto di un bene, se invece non esiste una specifica destinazione, usa semplicemente il termine "trasferimento". Si tratta di abbattimenti del debito di imposta imputabili a previsioni legislative: deduzioni, detrazioni, esclusioni, esenzioni, aliquote ridotte, le quali, apportando una riduzione del gettito, producono sul bilancio pubblico un effetto analogo ad aumenti di spesa. Da ciò il termine "*tax expenditures*" (c.d. spese fiscali).

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI)<sup>4</sup> considera le *tax expenditures* quali entrate a cui lo Stato rinuncia in virtù delle disposizioni fiscali emanate annualmente e che spesso sono utilizzate in luogo di espliciti programmi di spesa. L'FMI vede nel ricorso eccessivo alle *tax expenditures* una minaccia alla "*fiscal transparency*"; per questo raccomanda di integrare i documenti di bilancio presentati ogni anno, con un riepilogo delle misure previste annualmente, indicando la finalità di ogni disposizione, la sua durata e i soggetti beneficiari. Per esaurire l'esigenza di trasparenza, inoltre, la relazione dovrebbe essere completata da una stima approssimativa dell'impatto finanziario di ogni agevolazione prevista, come anche raccomandato nel "*OECD Best Practices Guidelines*".

---

<sup>3</sup> Cfr. OECD, *Journal on Budgeting*, Vol IV, n. 1, 2004, pag. 130.

<sup>4</sup> Cfr. FMI, *Manual on Fiscal Transparency 2007*, pag. 76.

## **2. Gli elementi conoscitivi forniti nella documentazione di bilancio**

In base a quanto prescritto dalla legge di contabilità l'apparato documentale che in ciascun esercizio accompagna il disegno di legge di bilancio reca uno specifico allegato contenente schede informative sulle esenzioni o riduzioni del prelievo obbligatorio. Per ciascuna disposizione agevolativa sono previsti i seguenti campi:

- estremi e descrizione della disposizione normativa;
- finalità;
- settori di intervento;
- forma dell'agevolazione;
- beneficiari;
- effetti sul gettito con riferimento al triennio.

L'allegato 1 riporta, a titolo di esempio, una di dette schede tratte dal disegno di legge di bilancio 2010.

Secondo informazioni acquisite per le vie brevi le schede riportate sono di norma riferite alle disposizioni approvate nei 12 mesi precedenti alla presentazione del bilancio annuale (quindi dal 1° ottobre dell'anno precedente al 30 settembre dell'anno in corso); gli importi sono quelli valutati *ex-ante* dalle relazioni tecniche allegate ai disegni di legge.

Da questo impianto metodologico relativo all'inclusione delle schede deriva che le agevolazioni temporanee che hanno incidenza in un determinato esercizio possono trovarsi nei documenti contabili

riferiti a tre esercizi; per esempio, le agevolazioni riguardanti l'anno 2009 sono contenute - a seconda dell'anno di approvazione - nella nota preliminare dello stato di previsione dell'entrata allegata al disegno di legge di bilancio per gli anni 2008-2010, in quello per gli anni 2009-2011 e in quello per gli anni 2010-2012. Al fine di avere una visione di insieme delle agevolazioni concesse è quindi necessario effettuare la somma degli effetti finanziari complessivi delle schede contenute nei successivi bilanci.

### **3. Le esenzioni e riduzioni del prelievo obbligatorio nel bilancio 2010**

Il presente paragrafo presenta alcune elaborazioni preliminari effettuate sulla base dei dati contenuti nello stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2010, allegato all'A.S. 1791, con riferimento agli elementi conoscitivi su disposizioni recanti esenzioni o riduzioni del prelievo obbligatorio. Tale allegato è costituito da 63 schede intervento, riferite a disposizioni introdotte nell'esercizio precedente alla presentazione del disegno di legge e, di norma, aventi effetto finanziario sul bilancio 2010; in linea generale presentano effetti anche per l'esercizio in corso.

Si segnala che 10 schede non recano effetti di riduzione di gettito, in quanto:

- 7 schede sono riferite a disposizioni la cui relazione tecnica indicava la rinuncia ad un maggior gettito;

- 2 schede in quanto riferite ad "...autorizzazioni di spesa" o "...realizzate nei limiti delle risorse di una disposizione vigente";
- 1 scheda reca la dizione "si ritiene che la norma non comporti effetti in quanto il gettito interessato sarà acquisito e contabilizzato nel bilancio dello Stato entro l'anno 2009" (anche se altre misure con effetto sul solo 2009 sono comunque inserite con una quantificazione tra le schede presentate);

*Ai fini di una maggiore trasparenza, sarebbe opportuno inserire elementi quantitativi precisi con riferimento a tutte le disposizioni elencate.*

*Le schede sembrano fare riferimento alla valutazione iniziale della disposizione, contenuta nella relazione tecnica delle singole misure. Solo in un caso (Ripristino di un credito d'imposta in favore di imprese non appartenenti al settore cinematografico, in base all'articolo 63 del decreto-legge n. 112 del 2008) viene integrata tale valutazione sulla base di indicazioni segnalate dalla Ragioneria generale dello Stato (si tratta di una variazione di 12,5 mln). Il riferimento alle quantificazioni indicate nella relazione tecnica spesso non corrisponde alle esigenze informative sottostanti alla prescrizione della legge di contabilità. Aggiornamenti di tali valutazioni, sulla base di un monitoraggio finanziario delle misure, sembrerebbero più coerenti con la finalità dell'allegato conoscitivo.*



Dall'analisi delle 53 schede che recano una quantificazione di minori entrate risulta che l'entità complessiva della perdita di gettito connessa alle misure introdotte tra il 1° ottobre 2008 e 30 settembre 2009 è pari a 6.857,5 milioni per il 2009, 6.656,6 mln per il 2010 e 6.489,4 per il 2011. Si ricorda che tale importo non corrisponde all'effetto complessivo sul gettito delle agevolazioni vigenti per l'esercizio 2010, in quanto non tiene conto degli effetti finanziari delle schede allegate ai disegni di legge di bilancio degli scorsi esercizi e recanti effetti sugli anni successivi al primo.

Si segnala che esistono 3 casi riguardanti riduzioni del prelievo obbligatorio approvate precedentemente al periodo 1° ottobre 2008-30 settembre 2009. In particolare, si tratta di:

- a) esenzione dall'ICI per l'abitazione principale (decreto-legge n. 93 del 27/5/2008);
- b) detassazione di straordinari a premi di produttività (decreto-legge n. 93 del 27/5/2008);
- c) diminuzione della indetraibilità IVA per servizi alberghieri e di ristorazione per partecipanti a convegni (decreto-legge n. 112 del 25/6/2008).

Le prime due voci citate erano presenti anche nell'analogo prospetto contenuto nello stato di previsione dell'entrata del disegno di legge di bilancio per il 2009; la terza, invece, appare solo quest'anno.

*La presenza di voci che non rispettano il criterio dell'approvazione nell'arco temporale dell'esercizio precedente influisce sulla possibilità di svolgere ulteriori analisi, che tengano conto anche degli elementi informativi allegati ai bilanci degli anni scorsi. La somma degli effetti sul gettito di misure approvate in tempi diversi, ma incidenti sul medesimo esercizio, è possibile solo se tale operazione non provoca duplicazioni nella considerazione degli addendi. La possibilità di sommare effetti finanziari provenienti da diversi esercizi risulta ulteriormente inficiata dalla presenza simultanea di disposizioni temporanee e permanenti: per le prime appare utile, ai fini di un migliore consolidamento delle informazioni disponibili, seguire strettamente il criterio dell'esercizio di introduzione della agevolazione (1 ottobre-30 settembre). Per le seconde occorrerebbe riflettere sull'opportunità di ripetere annualmente la previsione di perdita di gettito.*

Le tabelle che seguono presentano una analisi aggregata dei dati contenuti nelle schede della Nota preliminare alla tabella delle entrate del ddl bilancio per il 2010, mettendo in luce rispettivamente i settori di intervento e le categorie dei beneficiari. Le elaborazioni sono state effettuate sulla base delle quantificazioni riportate nelle schede relative al bilancio per il 2010, delle definizioni e formule di classificazione indicate nelle schede stesse. Il segno meno indica un effetto di contrazione del gettito.

La tabella 1 fornisce il riepilogo per settore di intervento degli effetti quantitativi complessivi delle agevolazioni nel triennio di

riferimento. Per ogni esercizio vengono riportati sia gli importi totali per settore che la composizione percentuale rispetto al complesso delle agevolazioni introdotte. La tabella dà inoltre conto del numero di interventi che ricadono all'interno dei vari settori.

La tabella n. 2 elenca, per ogni settore di intervento, il dettaglio delle disposizioni recanti le agevolazioni, nonché le finalità perseguite ed i soggetti beneficiari (anche in questo caso, sulla base delle definizioni contenute nelle schede informative).

In particolare, nell'anno 2009, il settore maggiormente interessato dalle agevolazioni risulta essere quello denominato "nuclei familiari", con una percentuale del 31 per cento, per un totale di 2.135,5 milioni di minor gettito; il settore "società di capitali e di persone, banche, società finanziarie ed assicurative, esercenti arti e professioni" rappresenta il 17 per cento, per un totale di 1.189,8 milioni.

Per gli anni 2010 e 2011 i settori prevalenti sono "economia generale" e "società di capitali e di persone, banche, società finanziarie ed assicurative, esercenti arti e professioni", rispettivamente con il 49 per cento e 18 per cento nel 2010 e del 60 per cento e 16 per cento nel 2011.

La tabella dà inoltre conto del numero di interventi che ricadono all'interno dei vari settori. Sotto questo profilo gli interventi più numerosi risultano riferiti ai settori denominati "economia generale" e "trasporti"; per quest'ultimo il risultato sembra ricollegarsi in gran parte agli incentivi attinenti alle rottamazioni di veicoli.

La tabella n. 3 indica, infine, le agevolazioni suddivise sulla base dei soggetti beneficiari.

*L'analisi presentata fornisce, nel complesso, un quadro frammentato e poco omogeneo per quanto riguarda i criteri utilizzati per l'inserimento delle schede relative alle disposizioni agevolative e per la compilazione dei campi descrittivi. Tali aspetti non agevolano una analisi sistematica delle informazioni fornite.*

*Con riferimento al primo aspetto, nell'allegato al bilancio sono presenti - senza distinzione rispetto alle altre - schede relative a:*

- disposizioni che intervengono in modo permanente sulla struttura del prelievo (ma non sembrerebbe, peraltro, che venga dato conto di tutte le forme di detrazione o esenzione incorporate nelle diverse imposte);*
- di riduzioni relative a imposte locali disposte con legge, anche se sul bilancio dello Stato sono registrate come maggiore spesa;*
- di crediti di imposta o bonus, che prevedono l'iscrizione in bilancio di un capitolo di spesa; per comodità del contribuente tali fattispecie comportano minori versamenti, ma le entrate del bilancio dello Stato sono, in linea generale, già "lordizzate" di tali importi mediante compensazioni contabili;*

*Con riferimento al secondo aspetto, l'analisi presentata evidenzia alcune problematiche nella definizione dei settori di intervento e dei beneficiari. I settori di intervento in alcuni casi appaiono eccessivamente generici, soprattutto rispetto alle disposizioni agevolative che contengono (es. "economia generale", nell'ambito del quale vi è l'esenzione ICI prima casa), in altri casi raggruppano disposizioni non omogenee ("società di capitali e di persone, banche, società finanziarie ed assicurative, esercenti arti e professioni" contiene disposizioni relative alla deducibilità ai fini IRES e IRPEF di una quota di IRAP). In relazione ai beneficiari il campo risulta compilato con definizioni diverse per ogni scheda contenuta nell'allegato; non vi è, dunque, alcuna possibilità di svolgere analisi aggregate degli interventi operati, in base ai beneficiari delle disposizioni.*

*Sulla base di tali considerazioni, sarebbe utile riflettere su criteri più omogenei relativi all'introduzione delle schede nell'allegato in esame e su una maggiore articolazione dei campi presenti nella scheda, sarebbe altresì utile procedere all'elaborazione di un limitato numero di categorie standardizzate per ogni campo descrittivo delle misure agevolative. L'operazione di migliore definizione delle categorie analitiche delle misure dovrebbe partire dagli obiettivi informativi desiderati e dalle esigenze conoscitive espresse.*

**Legge del 22/12/2008 n. 203**  
**Publicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30/12/2008**  
**“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato**  
**(legge finanziaria 2009).”**

**Articolo 2, c. 1** – Viene prevista l’applicazione dell’aliquota IRAP pari all’1,9% in luogo del previsto 3,75% nel 2008 e 3,9% nel 2009, per i soggetti appartenenti al settore agricolo ed alle cooperative della piccola pesca e loro consorzi.

**Finalità:** agevolare il settore agricolo e le cooperative della piccola pesca e loro consorzi.

**Settori di intervento:** pesca e agricoltura

**Forma dell’agevolazione:** Applicazione dell’aliquota IRAP agevolata

**Beneficiari:** soggetti appartenenti al settore agricolo ed alle cooperative della piccola pesca e loro consorzi.

**Effetti sul gettito:** (in milioni di euro)

2009	2010	2011
-285,00	-177,40	-166,70

**Tabella 1**

(milioni di euro)

Settore di intervento	2009		2010		2011		Numero schede
	Effetti sul gettito	Composizione	Effetti sul gettito	Composizione	Effetti sul gettito	Composizione	
Agricoltura	-186,1	0,03	12,7	0,00	-5,5	0,00	2
Agricoltura-commercio	-40,0	0,01	-	-	0,0	0,00	1
Ambiente	-121,0	0,02	-99,8	0,01	-115,4	0,02	4
Autotrasporto	-90,5	0,01	-9,5	0,00	0,0	0,00	1
Aziende produttive del settore privato	-400,0	0,06	-128,0	0,02	0,0	0,00	1
Cinema	-79,3	0,01	-79,3	0,01	0,0	0,00	1
Economia generale	-125,4	0,02	-3.272,7	0,49	-3.900,9	0,60	14
Energia-ambiente	-286,3	0,04	-263,1	0,04	-341,8	0,05	1
Imprese	0,0	0,00	0,0	0,00	-139,8	0,02	1
Investimenti-edilizia	0,0	0,00	0,0	0,00	-147,5	0,02	1
Istituzioni di assistenza e beneficenza	-2,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	1
Istruzione	0,0	0,00	-73,5	0,01	31,5	0,00	1
Mercati finanziari	-8,0	0,00	-107,2	0,02	-70,7	0,01	2
Nuclei familiari	-2.135,5	0,31	-21,8	0,00	-25,2	0,00	3
Pesca	-55,4	0,01	-96,2	0,01	-83,1	0,01	1
Pesca-agricoltura	-285,0	0,04	-177,4	0,03	-166,7	0,03	1
Prezzi dei carburanti-IVA	-20,0	0,00	-20,0	0,00	-20,0	0,00	1
Ricerca	-533,6	0,08	-654,0	0,10	-65,4	0,01	1
Settore alberghiero e dei servizi di ristorazione	-446,0	0,07	-340,0	0,05	-416,0	0,06	1
Sicurezza e soccorso pubblico	-60,0	0,01	0,0	0,00	0,0	0,00	1
Società, banche, assicurazioni, esercenti arti e professioni	-1.189,8	0,17	-1.175,4	0,18	-1.042,4	0,16	2
Soggetti IVA con limitato volume di affari	-188,0	0,03	-31,0	0,00	-31,0	0,00	1
Territori colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002	-24,5	0,00	1,5	0,00	0,3	0,00	1
Trasporti	-581,1	0,08	-121,9	0,02	50,2	-0,01	9
<b>Totale</b>	<b>-6.857,5</b>	<b>1,00</b>	<b>-6.656,6</b>	<b>1,00</b>	<b>-6.489,4</b>	<b>1,00</b>	<b>53</b>

Fonte: elaborazioni su A.S. 1791, Tabella 1 - Entrata

**Tabella 2**

*(milioni di euro)*

<b>Agricoltura</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c.14	Incentivare la formazione della piccola proprietà contadina	Soggetti che promuovono la formazione e lo sviluppo della proprietà contadina	-23,1	12,7	-5,5
		2, c. 8	Agevolare l'utilizzo del gasolio nelle coltivazioni sotto serra - aiuti territoriali	Operatori che utilizzano il gasolio nelle coltivazioni sotto serra, individuati dall'art. 2 del decreto 14 dicembre 200, n. 454	-163	0	0
Agricoltura Totale					-186,1	12,7	-5,5
<b>Agricoltura-commercio</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 171 del 2008	1	Favorire l'attività di promozione pubblicitaria delle imprese agricole	Imprese agricole o agroalimentari che investono in attività di promozione pubblicitaria	-40	-	0
Agricoltura-commercio Totale					-40	-	0

Fonte: elaborazioni su A.S. 1791, Tabella 1 - Entrata



(milioni di euro)

<b>Ambiente</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L.112 del 2008	81, c. 16	Favorire l'impiego di fonti non inquinanti per energia elettrica	Soggetti che nel produrre en. Elettr. Impiegano prevalentem. Fonti non inquinanti	-20	-10	-10
	L. n. 203 del 2008	2, c. 11	Aiuti settoriali (industria) - favorire il consumo di gas naturale per combustione per uso industriale	Operatori industriali con esclusione del settore termoelettrico	-60	-32	-44
		2, c. 12	Aiuti territoriali - sostenere i costi del riscaldamento in aree caratterizzate da un particolare rigore termico	Soggetti residenti nelle zone geografiche individuate dall'art. 8, comma 10, lett. c), della legge n. 448/1998 e successive modificazioni	-51,9	-43,6	-47,2
		2, c. 13	Ambientale - favorire l'utilizzo di reti di teleriscaldamento alimentate con energia geotermica o con biomassa	Gestori delle reti, soggetti che oltre a gestire le reti utilizzano l'energia.	-9,1	-24,2	-24,2
<b>Ambiente Totale</b>					<b>-141</b>	<b>-109,8</b>	<b>-125,4</b>

<b>Autotrasporto</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c. 17-24	A agevolare il settore dell'autotrasporto delle merci	Imprese e lavoratori dipendenti del settore dell'autotrasporto merci	-90,5	-9,5	0
<b>Autotrasporto Totale</b>					<b>-90,5</b>	<b>-9,5</b>	<b>0</b>

(milioni di euro)

<b>Aziende produttive del settore privato</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D. L. 185 del 2008	5	Favorire la produttività nelle aziende del settore privato	Lavoratori dipendenti del settore privato	-400	-128	0
Aziende produttive del settore privato Totale					-400	-128	0

<b>Cinema</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D. L. 93 del 2008	63	Promuovere interventi nella produzione cinematografica	Imprese appartenenti al settore cinematografico che effettuano interventi nella produzione cinematografica	-79,3	-79,3	0
Cinema Totale					-79,3	-79,3	0

<b>Energia-ambiente</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D. L. 185 del 2008	29, c. 6-7	Incentivare gli investimenti per favorire il risparmio energetico	Soggetti che attuano interventi per la riqualificazione energetica degli edifici	-286,3	-263,1	-341,8
Energia-ambiente Totale					-286,3	-263,1	-341,8

*(milioni di euro)*

<b>Economia generale</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D. L. 93 del 2008	1	Agevolare i contribuenti proprietari di immobili adibiti a propria abitazioni principale	Contribuenti beneficiari di immobili adibiti a propria abitazione principale	-1700	-1700	-1700
		2	Favorire l'incremento della produttività	Lavoratori dipendenti del settore privato	-437	0	0
	D.L. 97 del 2008	2	Incentivare gli investimenti	Soggetti titolari di reddito d'impresa	-449,6	-725	-690
	D.L. 39 del 2009	11	Sostegno alle popolazioni colpite dagli eventi sismici	Soggetti che hanno subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici	0	-50,5	-151,6
		3,c.1 lett.a)-e)	Sostenere le popolazioni colpite dagli eventi sismici	Soggetti che hanno subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici	0	-88,5	-177
		6,c.1 lett. c)	Agevolare la ripresa delle attività nelle zone colpite dal sisma del 6 aprile 2009	Soggetti che hanno subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici	-3,8	0	0
		6,c.1 lett. l)	Agevolare la ripresa delle attività nelle zone colpite dal sisma del 6 aprile 2009	Soggetti che hanno subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici	0	-51,04	22,14
	D.L. 5 del 2009	2	Favorire gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, il rinnovo del relativo mobilio, l'acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica, nonché di apparecchi televisivi e computer	Soggetti che acquistano mobili nuovi, elettrodomestici ad alta efficienza energetica, nonché di apparecchi televisivi e computer a fronte di interventi di recupero del patrimonio edilizio	43,2	-170,7	-200

(milioni di euro)

<b>Economia generale</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
		3	Favorire la formazione di distretti produttivi e di reti di imprese	Distretti produttivi e reti di imprese	-10	-50	-50
	D. L. 185 del 2008	15, c. 1-12	Consentire il sostegno tra valori fiscali e valori contabili	Soggetti obbligati ai principi IAS	2457	-416,9	-913,9
		23	Incentivare le spese relative all'arredo urbano	Contribuenti che sostengono spese per interventi di miglioramento dell'arredo urbano	-2,1	-23	-39,3
		30,c.5bis-quater	Favorire l'attività delle Onlus	Soggetti che effettuano trasferimenti in favore delle ONLUS	-3	0	0
	L. n. 203 del 2008	2, c. 13	Sostenere i costi del riscaldamento in aree caratterizzate da un particolare rigore termico - aiuti territoriali	Soggetti residenti nelle frazioni parzialmente non metanizzate, appartenenti a comuni ricadenti nella fascia climatica E di cui al DPR n. 412/1993	-18,1	2,9	-1,2
		2, c. 9	Sostenere i soggetti operanti nelle zone colpite da eventi sismici	Soggetti che provvedono alla ricostruzione o riparazione degli immobili distrutti o danneggiati nei comuni della valle del Belice colpiti dal terremoto del gennaio 1968	-2	0	0
<b>Economia generale Totale</b>					<b>-125,4</b>	<b>-3272,74</b>	<b>-3900,9</b>

(milioni di euro)

<b>Imprese</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 5 del 2009	4	Riconoscimento fiscale del disavanzo da con cambio	Società di capitali che effettuano operazioni straordinarie	0	0	-139,8
Imprese totale					0	0	-139,8

<b>Investimenti-edilizia</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c. 15	IVA agevolata e detrazione IRPEF	Soggetti che sostengono le spese per interventi di ristrutturazione di immobili e di recupero del patrimonio edilizio	0	0	-147,5
Investimenti-edilizia Totale					0	0	-147,5

<b>Istituzioni di assistenza e beneficenza</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c. 10	Sostegno in favore delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza	-2	0	0
Istituzioni di assistenza e beneficenza Totale					-2	0	0

(milioni di euro)

<b>Istruzione</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c. 5	Agevolare i docenti nella formazione e nell'aggiornamento	Docenti che sostengono spese per l'aggiornamento e la formazione	0	-73,5	31,5
Istruzione Totale					0	-73,5	31,5

<b>Mercati finanziari</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 112 del 2008	3	Agevolare gli investimenti in beni strumentali	Contribuenti che reinvestano plusvalenze da cessione di partecipazioni	-43,1	-73,3	-60,7
		82, c. 16	Permettere ai gruppi bancari e assicurativi di adeguarsi alla nuova normativa in uno spazio temporale più ampio	Gruppi bancari, assicurativi e di imprese che svolgono per lo più operazioni esenti	55,1	-23,9	0
Mercati finanziari Totale					12	-97,2	-60,7

<b>Pesca</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c. 2	Agevolare il settore della pesca costiera e lagunare	Imprese che operano nel settore della pesca costiera e lagunare	-55,4	-96,2	-83,1
Pesca Totale					-55,4	-96,2	-83,1

(milioni di euro)

<b>Nuclei familiari</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 185 del 2008	1	ostegno alle famiglie a basso reddito	Persone fisiche appartenenti a nuclei familiari a basso reddito	-2100	0	0
		6, c. 4 <i>quater</i>	Sostegno in favore di soggetti non residenti	Soggetti passivi IRPEF non residenti	-	-1,3	-4,7
	L. n. 203 del 2008	2, c. 6	Sostenere le famiglie con bambini che frequentano asili nido	Famiglie con bambini che frequentano gli asili nido	-35,5	-20,5	-20,5
Nuclei familiari Totale					-2135,5	-21,8	-25,2

20

<b>Pesca e agricoltura</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	2, c. 1	Agevolare il settore agricolo e le cooperative della piccola pesca e loro consorzi	Soggetti appartenenti al settore agricolo ed alle cooperative della piccola pesca e loro consorzi	-285	-177,4	-166,7
Pesca e agricoltura Totale					-285	-177,4	-166,7

(milioni di euro)

<b>Prezzi dei carburanti-IVA</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D. L. 154 del 2008	2 ter	Ridurre la concorrenzialità delle rivendite di benzina situate nella confederazione Elvetica nei confronti delle regioni italiane con essa confinanti	Regioni Piemonte e Lombardia	-20	-20	-20
Prezzi dei carburanti-IVA Totale					-20	-20	-20

<b>Ricerca</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 185 del 2008	29, c. 2	Incentivare gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo	Imprese che sostengono costi per ricerca e sviluppo	-533,6	-654	-65,4
Ricerca Totale					-533,6	-654	-65,4



(milioni di euro)

<b>Settore alberghiero e dei servizi di ristorazione</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 112 del 2008	83, c.28 <i>bis-ter</i>	Adeguamento alla direttiva IVA	Partecipanti a convegni, congressi e simili che usufruiscono di servizi alberghieri e di ristorazione	-446	-340	-416
Settore alberghiero e dei servizi di ristorazione Totale					-446	-340	-416

<b>Sicurezza e soccorso pubblico</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 185 del 2008	4, c. 3	Sostegno al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico	Persone fisiche, titolari di reddito da lavoro dipendente, appartenenti al comparto sicurezza	-60	0	0
Sicurezza e soccorso pubblico Totale					-60	0	0

<b>Soggetti IVA con limitato volume di affari</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 185 del 2008	7	Possibilità di versare l'IVA al momento in cui la fattura viene regolarmente pagata	Soggetti IVA con volume di affari non superiore al limite individuato con DPCM	-188	-31	-31
Soggetti IVA con limitato volume di affari Totale					-188	-31	-31

(milioni di euro)

<b>Società, banche, assicurazioni, esercenti arti e professioni</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L. 185 del 2008	6, c. 1	Incentivo all'occupazione ed al credito	Lavoratori autonomi e imprese che abbiano sostenuto spese per interessi passivi non ammessi in deduzione nella determinazione della base imponibile Irap ovvero spese per lavoro dipendente	-1089,8	-675,4	-642,4
		6, c. 2-4	Incentivo all'occupazione ed al credito	Lavoratori autonomi e imprese che abbiano sostenuto spese per interessi passivi non ammessi in deduzione nella determinazione della base imponibile Irap ovvero spese per lavoro dipendente	-100	-500	-400
Società, banche, assicurazioni, esercenti arti e professioni Totale					-1189,8	-1175,4	-1042,4

<b>Territori colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2001</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	D.L.185 del 2008	6, c. 4-bis-ter	Agevolare le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002	Contribuenti residenti nei territori colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002	-24,5	1,5	0,3
Territori colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2003 Totale					-24,5	1,5	0,3

(milioni di euro)

<b>Trasporti</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	L. n. 203 del 2008	Articolo 2, c.1	Incentivare il settore dell'autotrasporto	Soggetti titolari di veicoli di massa superiore alle 11,5 tonnellate utilizzati per il trasporto merci	-72,6	0	0
		Articolo 2, c.4	Incentivare il settore dell'autotrasporto	Titolari di imprese di autotrasporto	-120	52	0
		Articolo 2, c.7	Sostenere il trasporto pubblico locale	Soggetti sostengono spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale	0	-163	70
	D.L. 5 del 2009	Articolo 1, c. 1	Incentivare, in attuazione del principio di salvaguardia ambientale, la sostituzione di autovetture ed autoveicoli	Soggetti che provvedono alla sostituzione di autovetture ed autoveicoli con veicoli nuovi di categoria "euro 4" o "euro 5"	-218,4	-5,7	-8,9
		Articolo 1, c. 2	Incentivare, in attuazione del principio di salvaguardia ambientale, la sostituzione di autocarri ed autocaravan	Soggetti che provvedono alla sostituzione di autocarri ed autocaravan con veicoli nuovi di categoria "euro 4" o "euro 5"	-57,4	-4,2	-6,6
		Articolo 1, c. 3	Incentivare, in attuazione del principio di salvaguardia ambientale, l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale	Soggetti che acquistano veicoli nuovi a minore impatto ambientale	-83,9	-0,2	-3
		Articolo 1, c. 4	Incentivare, in attuazione del principio di salvaguardia ambientale, l'acquisto di autocarri alimentati a metano	Soggetti che acquistano autocarri alimentati a metano	-13,7	-0,3	-0,5

(milioni di euro)

<b>Trasporti</b>	<b>Legge</b>	<b>Articolo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
		Articolo 1, c. 5	Incentivare, in attuazione del principio di salvaguardia ambientale, la sostituzione di ciclomotori e motocicli	Soggetti che sostituiscono ciclomotori e motocicli con altri di categoria "euro 3" o di potenza non superiore a 60 KW	-4,05	-0,49	-0,85
		Articolo 1, c. 11-17	Incentivare l'utilizzo di dispositivi per l'abbattimento delle emissioni di particolato dei gas di scarico	Aziende che svolgono servizi di pubblica utilità mediante veicoli ecologici	-11	0	0
Trasporti Totale					<hr/> -581,05	<hr/> -121,89	<hr/> 50,15

**Tabella 3**
*(milioni di euro)*

<b>Beneficiari</b>	<b>2009</b>		<b>2010</b>		<b>2011</b>	
Aziende che svolgono servizi di pubblica utilità mediante veicoli ecologici	-11,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Contribuenti beneficiari di immobili adibiti a propria abitazione principale	-1.700,0	0,25	-1.700,0	0,26	-1.700,0	0,26
Contribuenti che reinvestano plusvalenze da cessione di partecipazioni	-43,1	0,01	-73,3	0,01	-60,7	0,01
Contribuenti che sostengono spese per interventi di miglioramento dell'arredo urbano	-2,1	0,00	-23,0	0,00	-39,3	0,01
Contribuenti residenti nei territori colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002	-24,5	0,00	1,5	0,00	0,3	0,00
Distretti produttivi e reti di imprese	-10,0	0,00	-50,0	0,01	-50,0	0,01
Docenti che sostengono spese per l'aggiornamento e la formazione	0,0	0,00	-73,5	0,01	31,5	0,00
Famiglie con bambini che frequentano gli asili nido	-35,5	0,01	-20,5	0,00	-20,5	0,00
Gestori delle reti, soggetti che oltre a gestire le reti utilizzano l'energia.	-9,1	0,00	-24,2	0,00	-24,2	0,00
Gruppi bancari, assicurativi e di imprese che svolgono per lo più operazioni esenti	35,1	-0,01	-33,9	0,01	-10,0	0,00
Imprese agricole o agroalimentari che investono in attività di promozione pubblicitaria	-40,0	0,01	0,0	0,00	0,0	0,00
Imprese appartenenti al settore cinematografico che effettuano interventi nella produzione cinematografica	-79,3	0,01	-79,3	0,01	0,0	0,00
Imprese che operano nel settore della pesca costiera e lagunare	-55,4	0,01	-96,2	0,01	-83,1	0,01
Imprese che sostengono costi per ricerca e sviluppo	-533,6	0,08	-654,0	0,10	-65,4	0,01
Imprese e lavoratori dipendenti del settore dell'autotrasporto merci	-90,5	0,01	-9,5	0,00	0,0	0,00
Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza	-2,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Lavoratori autonomi e imprese che abbiano sostenuto spese per int. Pass. non ammessi in deduzione a fini Irap ovvero spese per lavoro dipendente	-1.189,8	0,17	-1.175,4	0,18	-1.042,4	0,16
Lavoratori dipendenti del settore privato	-837,0	0,12	-128,0	0,02	0,0	0,00
Operatori che utilizzano il gasolio nelle coltivazioni sotto serra	-23,1	0,00	12,7	0,00	-5,5	0,00
Operatori industriali con esclusione del settore termoelettrico	-60,0	0,01	-32,0	0,00	-44,0	0,01
Partecipanti a convegni, congressi e simili che usufruiscono di servizi alberghieri e di ristorazione	-446,0	0,07	-340,0	0,05	-416,0	0,06
Persone fisiche appartenenti a nuclei familiari a basso reddito	-2.100,0	0,31	0,0	0,00	0,0	0,00
Persone fisiche, titolari di reddito da lavoro dipendente, appartenenti al comparto sicurezza	-60,0	0,01	0,0	0,00	0,0	0,00
Regioni Piemonte e Lombardia	-20,0	0,00	-20,0	0,00	-20,0	0,00
Società di capitali che effettuano operazioni straordinarie	0,0	0,00	0,0	0,00	-139,8	0,02
Soggetti appartenenti al settore agricolo ed alle cooperative della piccola pesca e loro consorzi	-285,0	0,04	-177,4	0,03	-166,7	0,03
Soggetti che acquistano autocarri a metano	-13,7	0,00	-0,3	0,00	-0,5	0,00
Soggetti che acquistano mobili nuovi, elettrodomestici, apparecchi televisivi e computer a fronte di interventi recupero patrimonio edilizio	43,2	-0,01	-170,7	0,03	-200,0	0,03
Soggetti che acquistano veicoli nuovi a minore impatto ambientale	-83,9	0,01	-0,2	0,00	-3,0	0,00
Soggetti che attuano interventi per la riqualificazione energetica degli edifici	-286,3	0,04	-263,1	0,04	-341,8	0,05
Soggetti che effettuano trasferimenti in favore delle ONLUS	-3,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00

<b>Beneficiari</b>	<b>2009</b>		<b>2010</b>		<b>2011</b>	
Soggetti che hanno subito conseguenze economiche sfavorevoli per eventi sismici	-3,8	0,00	-190,0	0,03	-306,5	0,05
Soggetti che promuovono la formazione e lo sviluppo della proprietà contadina	-163,0	0,02	0,0	0,00	0,0	0,00
Soggetti che provvedono alla ricostruzione o riparazione immobili danneggiati nei comuni del Belice colpiti dal terremoto del 1968	-2,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Soggetti che provvedono alla sostituzione di autocarri ed autocaravan con veicoli nuovi di categoria "euro 4" o "euro 5"	-57,4	0,01	-4,2	0,00	-6,6	0,00
Soggetti che provvedono alla sostituzione di autovetture ed autoveicoli con veicoli nuovi di categoria "euro 4" o "euro 5"	-218,4	0,03	-5,7	0,00	-8,9	0,00
Soggetti che sostengono le spese per interventi di ristrutturazione di immobili e di recupero del patrimonio edilizio	0,0	0,00	0,0	0,00	-147,5	0,02
Soggetti che sostituiscono ciclomotori e motocicli con altri di categoria "euro 3" o di potenza non superiore a 60 KW	-4,1	0,00	-0,5	0,00	-0,9	0,00
Soggetti IVA con volume di affari non superiore al limite individuato con DPCM	-188,0	0,03	-31,0	0,00	-31,0	0,00
Soggetti obbligati ai principi IAS	2.457,0	-0,36	-416,9	0,06	-913,9	0,14
Soggetti passivi IRPEF non residenti	0,0	0,00	-1,3	0,00	-4,7	0,00
Soggetti residenti nelle frazioni parzialmente non metanizzate, appartenenti a comuni ricadenti nella fascia climatica E	-18,1	0,00	2,9	0,00	-1,2	0,00
Soggetti residenti nelle zone geografiche individuate dall'art. 8, comma 10, lett. c), della legge n. 448/1998 e successive modificazioni	-51,9	0,01	-43,6	0,01	-47,2	0,01
Soggetti sostengono spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale	0,0	0,00	-163,0	0,02	70,0	-0,01
Soggetti titolari di reddito d'impresa	-449,6	0,07	-725,0	0,11	-690,0	0,11
Soggetti titolari di veicoli di massa superiore alle 11,5 tonnellate utilizzati per il trasporto merci	-72,6	0,01	0,0	0,00	0,0	0,00
Titolari di imprese di autotrasporto	-120,0	0,02	52,0	-0,01	0,0	0,00
<b>Totale</b>	<b>-6.857,5</b>	<b>1,00</b>	<b>-6.656,6</b>	<b>1,00</b>	<b>-6.489,4</b>	<b>1,00</b>

Fonte: elaborazioni su A.S. 1791, Tabella 1 - Entrata

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico sulla url <http://www.senato.it/documentazione/bilancio>